

Ginestra Fabbrica della conoscenza di Montevarchi: una biblioteca amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

Elena Cheli

L'8 maggio 2026 rimarrà una giornata storica per la Biblioteca Comunale di Montevarchi (AR) Ginestra Fabbrica della Conoscenza: con un workshop dedicato ai professionisti sul tema Biblioteca a misura di diritti e una cerimonia pubblica con autorità e cittadinanza, abbiamo celebrato il conferimento della qualifica di 'Biblioteca amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti' da parte di UNICEF. Quarta biblioteca in Italia a ricevere questo riconoscimento, seconda in Toscana dopo la San Giorgio di Pistoia: questo traguardo non è un punto di arrivo ma il culmine di una visione metodologica e politica che da anni ci guida nel considerare la biblioteca come un polo di *welfare* comunitario, un luogo vitale che si impegna ad ascoltare le nuove generazioni e a costruire insieme a loro spazi più inclusivi e partecipati.



La nostra bussola quotidiana è la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare l'articolo 3, che impone di dare assoluta priorità al «superiore interesse del fanciullo» in ogni decisione, e l'articolo 31, che riconosce il diritto fondamentale al riposo, al gioco e alla piena partecipazione alla vita culturale. In questo quadro si inserisce a pieno titolo il *Nurturing Care Framework*¹ (sviluppato da OMS, UNICEF e Banca Mondiale), che ci insegna come il periodo dalla gravidanza ai 3 anni sia la finestra più sensibile per lo sviluppo del cervello. Un bambino, per sviluppare il proprio potenziale, ha bisogno di cure responsive, sicurezza, e opportunità di apprendimento precoce. Noi crediamo fermamente che la biblioteca pubblica debba essere garante di questo 'ambiente abilitante', sostenendo attivamente i genitori nel loro ruolo. Questo approccio è sancito in Italia anche dal recente Protocollo d'intesa tra AIB e UNICEF², che riconosce la lettura condivisa in famiglia fin dalla nascita come un formidabile strumento di emancipazione e di realizzazione dei diritti.

Il Programma UNICEF Italia³ si articola in sette passi che riguardano - tra le altre - la formazione del personale, l'equità nell'accesso, l'accoglienza e la qualità delle relazioni, l'ascolto e il protagonismo dei più piccoli, la collaborazione con scuole e altre realtà del territorio. A oggi circa 100 biblioteche in tutta Italia hanno aderito al percorso.

In questo cammino iniziato nel 2024, ci siamo costantemente confrontate con l'area *advocacy* di UNICEF, nella persona di Valentina Zerini, nostra mentore e formatrice, e con le altre eccellenze italiane che ci hanno preceduto: la Biblioteca San Giorgio di Pistoia, che rappresenta un modello per come ha saputo portare i propri servizi fuori dalla sede, organizzando incontri presso le aree educative del territorio per intercettare e accogliere i neogenitori; la Biblioteca Giuseppe Lesca di San Benedetto del Tronto, che ci ha profondamente ispirato con il suo straordinario lavoro sull'inclusione, curando la sezione *Posso leggere anch'io* dedicata a piccoli utenti con bisogni educativi speciali, spettro autistico e ipovedenti; la Biblioteca Sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina,

1 <<https://nurturing-care.org/ncf-for-ecd>>

2 <<https://www.aib.it/documenti/protocollo-d-intesa-tra-aib-unicef-italia/>>

3 <<https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/biblioteche-amiche/>>

che intorno ai libri ha costruito occasioni di discussione tra giovani delle scuole superiori e percorsi dedicati a temi importanti quali la prevenzione del suicidio in età giovanile, con il supporto di professionisti qualificati e associazioni del territorio.

Il bilancio sociale

I numeri del nostro bilancio sociale 2024 testimoniano la concretezza dell'impegno che mettiamo in campo: 82.957 presenze annuali e un indice di prestito pro capite di 1,80, un dato di eccellenza rispetto alle medie regionali. Ma ciò che più ci inorgoglisce è l'impatto reale sulle nuove generazioni. Un dato su tutti esprime l'attaccamento dei più giovani al nostro ambiente: i prestiti della sezione ragazzi nel 2025 sono stati ben 15.438 su un patrimonio documentale della stessa pari a 14.936 documenti. Nel pieno rispetto del diritto all'ascolto e alla partecipazione sancito dall'UNICEF, da due anni lavoriamo attivamente in progetti di promozione della lettura rivolti a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Promuoviamo il loro protagonismo attraverso la pratica della lettura ad alta voce con il progetto *Leggere per gli altri* che nel 2025 ha visto la partecipazione di 20 giovani tra i 10 e i 13 anni ad un laboratorio pomeridiano con due restituzioni pubbliche per famiglie con bambini dai 3 ai 6 anni.

La nostra offerta didattica per ogni ordine e grado *Tutti in biblioteca!*, attiva dall'inaugurazione della nuova sede nel 2014, negli ultimi tre anni segue un trend regolare di 100 iniziative all'anno (e oltre 2.000 alunni coinvolti) mentre sono circa 30 le attività specifiche destinate al pubblico delle famiglie e dei bambini. Questo è possibile grazie a un'unità di personale bibliotecario affiancata da una rete formidabile di oltre 30 lettori volontari (costituiti in due gruppi : Nati per Leggere e 'I Seminalibri') e da operatori del servizio civile universale⁴, impegnati al nostro fianco nel progetto #LEGGERETUTTI, la vera spina dorsale della promozione della lettura nel nostro territorio a fronte della scarsità di finanziamenti dedicati da molti anni.

Per il secondo anno consecutivo i tre istituti comprensivi del territorio hanno aderito attraverso una nostra proposta didattica alle campagne ministeriali Libriamoci e Il Maggio

⁴ Maria Stella Rasetti, *La biblioteca è anche tua!: volontariato culturale e cittadinanza attiva*. Milano: Editrice Bibliografica, 2014.

dei libri rinforzando concretamente il Patto della Lettura di Montevarchi⁵, riconosciuta 'Città che Legge' ininterrottamente dal 2018. In collaborazione con K2B, la cooperativa esterna che supporta i servizi bibliotecari, abbiamo coinvolto due classi del Liceo Varchi nel progetto sperimentale *Bibliomappe* che stimola i giovani a costruire delle vere e proprie mappe concettuali delle loro risonanze emotive nate dalla lettura di libri delle sezioni giovani adulti, fantasy e fumetti, rielaborate in mappe cartacee da inserire all'interno dei libri e incluse nel sistema di catalogazione per guidare i loro coetanei nella ricerca e nella scelta dei libri.

In virtù di un protocollo di intesa sottoscritto nel 2108 da Rete documentaria aretina, Azienda USL Toscana Sud-Est, FISM e Associazione culturale pediatri, immediatamente recepito dal Comune di Montevarchi, operiamo in costante sinergia con pediatri, nidi e scuole dell'infanzia pubbliche e private, professionisti sanitari del reparto di neonatologia dell'Ospedale S. Maria alla Gruccia e del Consultorio familiare del Valdarno, per raggiungere bambini nella fascia 0-6 anni e informare le neofamiglie sui benefici dei programmi nazionali Nati per leggere e Nati per la musica. Fondamentale anche in questa linea progettuale il mantenimento e l'apporto costante ed entusiasta della rete dei volontari formati. Ogni anno a partire dal 2023, e in occasione di questa cerimonia, il Sindaco Silvia Chiassai Martini ha avuto la gioia di consegnare il kit di benvenuto nella comunità dei lettori ai nuovi nati del 2025-2026 comprendente un libro in edizione speciale NPL.



5 Consultabile tramite la banca dati <<https://pattiperlalettura.cepell.it/>>

Incontri formativi dedicati ai programmi durante i corsi di avvicinamento alla nascita, la possibilità di iscrivere il proprio neonato ai servizi bibliotecari al momento della dimissione dalla neonatologia, le letture al consultorio per i bambini entro i due anni, quelle in biblioteca ogni mese, ma anche nelle scuole in collaborazione con il coordinamento pedagogico zonale, sono le azioni consolidate a cui si affiancano letture nei parchi e nelle piazze.

Cosa è una Biblioteca amica

Essere 'Biblioteca amica' significa prendersi cura di chi si prende cura. In quest'ottica si è inserita la nostra proposta 'Cerchi di fiducia', un ciclo di cinque incontri gratuiti rivolto a genitori e *caregiver* di bambini da 0 a 6 anni. Con il supporto di pediatri, psicoterapeuti ed educatori, abbiamo affrontato temi fondamentali per una genitorialità responsiva: dall'alimentazione, alla conquista dell'autonomia, fino alla scoperta e alla gestione delle emozioni. Vogliamo che la biblioteca sia quello 'spazio autentico' in cui ogni genitore possa portare la propria storia e sentirsi parte attiva di una comunità. Per questo abbiamo contribuito a diffondere il sondaggio commissionato da Unicef e a cura di *YouTrend* sulla solitudine genitoriale e una campagna di ascolto che nei prossimi tre mesi ci consentirà di indagare i temi di maggiore interesse intorno ai quali strutturare la nostra proposta.

Ricevendo questo riconoscimento la nostra biblioteca rinnova una promessa vitale: continuare a essere quel terreno fertile in cui ogni bambina e ogni bambino, fin dai primissimi giorni di vita, possa trovare nutrimento per la mente e per il cuore. Lavorare con i minori e le loro famiglie non è solo la nostra missione professionale; crediamo sia l'investimento più saldo e concreto nel futuro della nostra comunità. Ci impegneremo ad assicurare che le nostre collezioni, i nostri spazi e la nostra accoglienza siano la traduzione pratica e sorridente dell'articolo 3 della Convenzione ONU, perché crediamo nelle biblioteche 'aperte', proattiva, partecipativa⁶ come presidio di democrazia, che formi e sappia catalizzare

⁶ Maria Stella Rasetti, *Bibliotecario, il mestiere più bello del mondo*. Milano: Editrice Bibliografica, 2013

«dinamizzatori della lettura»⁷, e nella funzione sociale dei nostri servizi alla persona di maggiore o minore età.

Elena Cheli

Comune di Montevarchi, Biblioteca Ginestra Fabbrica della Conoscenza

chelic@comune.montevarchi.ar.it

⁷ Chiara Faggiolani, *Libri insieme: viaggio nelle nuove comunità della conoscenza*. Bari-Roma: Laterza, 2025